



Raccomandazione riguardante l'istituzione di un Centro di riferimento per il benessere dei pesci

CCA 2022-09

Marzo 2022



Il Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA) ringrazia l'Unione europea per il sostegno finanziario





Raccomandazione riguardante l'istituzione di un Centro di riferimento per il benessere dei pesci

Sommario

Sommario 2

Contesto politico 3

Il benessere dei pesci: contesto 3

Raccomandazioni..... 4



Contesto politico

La DG Sante, in cooperazione con gli Stati membri, ha istituito dei Centri di riferimento per:

- il benessere dei suini
- il benessere dei polli e altri piccoli animali d'allevamento
- il benessere dei ruminanti e degli equini

La designazione dei Centri di riferimento per il benessere degli animali è stata prevista dall'articolo 95 del "Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, in materia di controlli ufficiali e altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari...". Le norme per la definizione dei loro compiti e delle loro responsabilità sono stabilite all'articolo 96.

L'istituzione di Centri di riferimento per il benessere degli animali avviene per mezzo di atti di esecuzione, per esempio il Centro di riferimento per i suini da parte del Regolamento di esecuzione (UE) 2018/329 della Commissione.

Ciascun Centro di riferimento ha un programma di lavoro specifico e possono essergli conferite le seguenti responsabilità:

- Fornire assistenza agli organismi nazionali per garantire un buon livello di benessere in linea con la legislazione, se necessario sviluppando gli indicatori operativi
- Sviluppare metodi per valutare e migliorare il benessere degli animali
- Effettuare ricerche e collaborare con i ricercatori
- Erogare corsi di formazione rivolti al personale degli organismi nazionali, delle autorità competenti e agli esperti dei Paesi terzi
- Diffondere i risultati di ricerche e informazioni sulle innovazioni tecniche.

La maggior parte dei Centri di riferimento dispongono anche di un Consiglio di riflessione costituito da allevatori, organizzazioni professionali e organizzazioni della società civile.

La legislazione dell'UE sul benessere durante l'allevamento, il trasporto e la macellazione trova applicazione per i pesci d'allevamento. Il Regolamento (CE) n. 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto trova applicazione anche per il trasporto commerciale di pesci ornamentali. Questa legislazione al momento non riguarda il benessere nella pesca di cattura e nella pesca sportiva.

Il benessere dei pesci: contesto

I pesci e altri animali acquatici senzienti sono allevati o immessi in commercio in acquacoltura, pesca di cattura, ricerca, commercio di pesci ornamentali e pesca sportiva. Le questioni attinenti al loro benessere sono molteplici. I requisiti in materia di benessere variano in funzione della specie, del sistema di allevamento, dell'area e dell'habitat. Poiché le soluzioni pratiche a queste situazioni dovrebbero poggiare su basi scientifiche, l'istituzione di un Centro di riferimento che coinvolga esperti da tutta Europa è il mezzo più adeguato a conseguire dei progressi in questo campo. L'ambito di applicazione della presente raccomandazione riguarda il benessere dei pesci d'allevamento e di altri animali acquatici.



Raccomandazione riguardante l'istituzione di un Centro di riferimento per il benessere dei pesci

Poiché si tratta di un settore molto vasto, occorrerà stabilire delle priorità.

Raccomandazioni

L'UE dovrebbe istituire un Centro di riferimento per il benessere dei pesci che faccia capo a un consorzio di istituzioni con un ventaglio di competenze e capacità di rilevamento sul campo al fine di garantire che le principali specie e tutte le forme di acquacoltura siano prese in considerazione, incorporando le diversità regionali.

Il Centro di riferimento dovrebbe avere un ampio mandato per includere almeno il benessere di tutti i pesci d'allevamento e degli altri animali acquatici senzienti d'allevamento.

Tra le priorità dovrebbero figurare lo sviluppo di orientamenti specifici per le singole specie, indicatori operativi. Si dovrebbe altresì dare la priorità alle prescrizioni normative e alla ricerca per i pesci d'allevamento in tutte le fasi (incubazione, allevamento, trasporto e macellazione). Il Centro di riferimento dovrebbe anche prendere in considerazione il benessere dei pesci d'allevamento e degli altri animali acquatici senzienti che sono allevati in Paesi terzi e successivamente importati nell'UE.

Il Centro di riferimento avrà anche un ruolo nella diffusione dei risultati delle ricerche e delle informazioni sulle innovazioni tecniche come pure nell'erogazione di corsi di formazione alle reti nazionali di supporto scientifico, al personale delle autorità competenti degli Stati membri e agli esperti di Paesi terzi.

Le responsabilità e il programma delle attività del Centro di riferimento dovrebbero essere pianificati e attuati in stretta concertazione, collaborazione e dialogo con le parti interessate tra cui i rappresentanti del settore, di qualsiasi dimensione, e le ONG.

Parere dissenziente: La EAA è contraria alla proposta di istituzione di "Centri di riferimento per il benessere dei pesci": si ritiene, infatti, che non siano necessari e che costituiscano uno sperpero del denaro dei contribuenti.



Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA)

Rue Montoyer 31, 1000 Bruxelles, Belgio

Tel: +32 (0) 2 720 00 73

E-mail: secretariat@aac-europe.org

Twitter: @aac_europe

www.aac-europe.org